La Moffo a New York

NEW YORK — Il soprano italiano Anna Moffo riceve le congratulazioni del direttore del Metropolitan, Rudolf Bing, dopo il suo brillante esordio, in veste di «Traviata», nel massimo teatro d'opera americano (Telefoto)

Un generale organizzerà il festival di Napoli

"La canzone napoletana ha oggi il suo De Gaulle„

L'ha dichiarato Furio Rendine - Infinite le vie della camorra - Arigliano e i cavallari di Nola, Sergio Bruni e «'O monaco di Portici»

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 16 — *Il prossimo Festival di Napoli, anzichè dall'Associazione della Stampa, verrà organizzato dall'Ente per la canzone napoletana, quello che ha guidato in porto la «Piedigrottissima». «Dal punto di vista dell'ordine pubblico — dice il maestro Peppino Anepeta — 'o generale bisogna lasciarlo stare». I temuti incidenti, in effetti, non ci sono stati, e il merito viene alla unanimità attribuito al generale Giovanni Guidotti, organizzatore della manifestazione. «La canzone napoletana ha trovato in lui il suo De Gaulle» proclamava questa notte Furio Rendine.*

Il generale Guidotti ha avuto un successo personalissimo da attribuire, in parti uguali, al suo entusiasmo e al disinteresse col quale si è gettato nella mischia. Non ha ancora scritto una canzone, e la circostanza lo rende particolarmente apprezzabile, agli occhi degli autori, anche se non è valsa ad evitargli del tutto accuse e recriminazioni. Fino all'onta di una sfida oltraggiosa, rivoltagli da un autore, sfortunato e claudicante, in piena Galleria Umberto, e nell'ora di punta. L'autore aggredì il generale apostrofandolo con le seguenti parole: «Generà, qui facimmo 'o duello, vuie co' la spada, io cu' 'o bastone». Azione che fruttò al summenzionato autore una «diffida» della Questura.

Il generale si è reso popolarissimo, a Napoli, facendo appello alla piazza contro la «camorra», le cui gesta ha osato denunciare pubblicamente sulla stampa. Ha rivelato che i cantanti vengono «ingaggiati» da faccendieri senza scrupoli, «guappi» e «mammasantissima», fatti cantare, poi pagati la metà della somma pattuita. Rivelò fra gli altri il caso occorso al «signore del jazz» Nicola Arigliano, capitato in quel di Nola nelle grinfie di alcuni cavallari e organizzatori di trattenimenti canori.

Ne succedono di impensate, in questo campo. Qualche tempo fa si presentò a casa di Sergio Bruni un frate del circondario napoletano. I cantanti che mi hanno raccontato questa storia lo definiscono «'O monaco di Portici», organizzatore canoro, anch'egli. Il frate era venuto a chiedere l'intervento di Sergio Bruni in una «festa di piazza» da organizzare nella cittadina, e il cantante, poichè la somma offerta non lo allettava, rifiutò. Il frate se ne andò, apparentemente rassegnato. Dopo qualche giorno, Sergio Bruni ricevette una telefonata da Roma. Era il consigliere delegato della RAI in persona, l'ing. Marcello Rodinò di Miglione, napoletano, a «pregarlo» di cantare a Portici.

Non sempre, beninteso, le vie della «camorra» portano così in alto. Più spesso si perdono nei vicoli e nelle piazzette dei quartieri popolari. Le «feste di piazza», antica tradizione napoletana, che ha le sue origini nei «pubblici sponsali», nelle feste del Patrono e nelle altre solennità popolari, sono organizzate più spesso dal «guappo» di rione, dal «mammasantissima» della frutta e verdura. E' però nello stesso modo rischioso, per il cantante, sottrarvisi. Potrebbe capitargli, putacaso, di trovare vuota la sala del cinema rionale ove ha organizzato uno spettacolo, o, quel ch'è peggio, napolata di robusti fischiatori. Il «guappo» gli promette «protezione» nei confronti di ignoti «nemici» che potrebbero «fargli lo sgarbo», e il cantante deve accettare. Il recente Festival di Napoli ha dimostrato che le case discografiche e gli autori stessi non disdegnano di ricorrere a lui per «ottenere giustizia». Il «guappo» interviene così anche nel «repertorio» degli spettacoli. E, quel che è più interessante, «suggerisce» agli esercenti dei bar i dischi da scegliere per il juke-box. Avviene così che in certe zone predominino i dischi di Nunzio Gallo, e siano assenti quelli di Sergio Bruni, o viceversa. Il proprietario del bar conosce gli umori dei suoi clienti, e su come regolarsi.

La categoria degli autori è, per comune giudizio, inflazionata. Tutti scrivono canzonette: uscieri, giornalisti, cancellieri di tribunale, giudici, studenti e disoccupati.

Il maestro Peppino Anepeta, uno della «vecchia guardia», a proposito della inflazione di autori, faceva una osservazione: «Nei Festival — diceva — succede ormai come nei concorsi per impieghi statali. Su dieci posti, mille concorrenti. E ci sono i raccomandati».

Il maestro Anepeta è andato vicino alla verità. Perchè la canzonetta è la sola industria della cultura esistente a Napoli. A Roma c'è il cinema, la televisione, la radio; a Milano la TV, il teatro, i grandi rotocalchi, i fotoromanzi e i fumetti. A Napoli, c'è solo la canzonetta. E quando cinema, radio, TV, e perfino la grande stampa nazionale, si occupano di Napoli, se ne occupano per la canzonetta. Ci sono i film di Misiano, e le riprese televisive del Festival. E' noto, del resto, che «Piedigrottissima» è nata per venire incontro alle richieste degli autori.

ARTURO GISMONDI

Il generale Guidotti, organizzatore della Piedigrottissima

Prevalgono gl'italiani nel cartellone del "Piccolo„

Opere di Zavattini, Testori e Prosperi accanto a drammi di Brecht, Miller e Dürrenmatt - La stagione della Stabile milanese si aprirà a fine dicembre

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 16. — Il Piccolo Teatro di Milano si inserisce nella palpitante «questione» della scena drammatica, oggi, in Italia, con un programma eminentemente significativo, quale esempio e monito di indirizzo culturale e di teatrale validità.

Aprirà la stagione del «Piccolo» (il 22 o il 23 dicembre, se via Dante non sarà ancora libera dai lavori della Metropolitana) *Come nasce un soggetto cinematografico* di Cesare Zavattini, data in prima esecuzione mondiale al Festival di Venezia 1959, e novità per Milano. L'opera rientra in quel filone di «invito al teatro» che il «Piccolo» ha rivolto, in passato, ai letterati, e che ha avuto i suoi risultati concreti nella presentazione di opere di Bacchelli, Buzzati, Bontempelli, Moravia, Savinio, Vergani, Stefano Pirandello.

Seconda opera in programma è *La visita della vecchia signora* del drammaturgo svizzero Friedrich Dürrenmatt, considerato, con Max Frisch, uno dei più interessanti autori drammatici di lingua tedesca.

Terza opera sarà *La Maria Brasca*, di Giovanni Testori, che può considerarsi il terzo volume di quei *Segreti di Milano* (*Il ponte della Ghisolfa*, *La Gilda del Mac Mahon*), che l'editore Feltrinelli ha presentato con grande successo al lettore italiano.

La terza novità italiana, *La congiura* di Giorgio Prosperi, Premio Marzotto 1959, muove da un rigoroso impegno storicistico, dal quale non va disgiunto un attento studio del processo di revisione e di storicizzazione compiuto da Giorgio Strehler nella sua messinscena del *Coriolano* shakespeariano.

Bertolt Brecht sarà presente anche quest'anno, con *L'eccezione e la regola*: una «parabola scenica» di cristallina chiarezza. Abbinato all'opera di Brecht sarà il lungo atto unico di Arthur Miller *Ricordo di due lunedì*, nuovo per l'Italia.

Nella primavera prossima, mentre il Piccolo Teatro si recherà a Parigi per recitare a Palais de Chaillot *L'opera da tre soldi* per diciotto sere, la compagnia del Théâtre National Populaire rappresenterà a Milano per almeno undici sere *Le triomphe de l'amour* di Marivaux ed *Enrico IV* di Pirandello.

Anche quest'anno la compagnia si varrà della presenza di Sarah Ferrati, che sarà la protagonista della *Visita della vecchia signora* di Friedrich Dürrenmatt. Accanto a lei, il primo attore Tino Carraro e Tino Buazzelli saranno, come per l'anno addietro, i pilastri sui quali poggerà l'organico del complesso.

La rappresentazione della *Maria Brasca* di Giovanni Testori avrà un'interprete eccezionale in Franca Valeri, che impersonerà una sana, vitale operaia lombarda, con la sua vita, il suo amore, i suoi dubbi, la sua tragedia di donna.

Registi degli spettacoli in programma saranno, oltre naturalmente Giorgio Strehler, che curerà *La visita della vecchia signora*, *L'eccezione e la regola*, *Ricordo di due lunedì*, Virginio Puecher, per *Come nasce un soggetto cinematografico*, e Luigi Squarzina per *La congiura*. Ad essi si aggiungerà il giovane Mario Missiroli, che metterà in scena *La Maria Brasca*.

A. L.

Corridoio di Cinecittà

Biglietto di visita del cinema cubano

Ospite del Centro internazionale artistico cinematografico, la delegazione cubana della FAO ha presentato quattro documentari: primi assaggi di quello che, nelle intenzioni del governo di Fidel Castro, dovrebbe essere il nuovo cinema cubano; un cinema tutto da edificarsi, ma già sorretto dalla passione civile di cineasti che hanno militato nella lotta contro il dittatore Batista, e che oggi si battono per l'indipendenza del Paese.

Il primo dei quattro docu-

Vittorio Gassman, nel film «Il mattatore», farà tra l'altro la parodia di Greta Garbo

mentari, Sierra maestra, *è una cronistoria della rivoluzione, molto approssimativa, realizzata con l'esiguo materiale di attualità a disposizione. Gli altri tre documentari sono stati prodotti da un ente cinematografico del governo e non nascondono espliciti fini pedagogico-propagandistici. In questo limite rivelano (soprattutto La vivienda di Julio Garcia Espinosa, sul problema delle abitazioni) però, qualche accento di freschezza e una ferma volontà di denuncia. La lezione stilistica (e morale) che ha lasciato segni più profondi sul giovane documentarismo cubano è quella del neorealismo.*

◆

Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, sen. Tupini, è intervenuto ieri mattina alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 1959-60 del Centro sperimentale di cinematografia. Egli ha consegnato i *Ciak d'oro* ai tre migliori allievi diplomatisi nell'anno accademico 1958-59, cioè l'attrice Rosalba Neri, lo scenografo Antonio Visone e il regista Giuseppe Ferrara.

Il presidente dell'ANICA, Monaco, replicando ad alcuni rilievi espressi dal direttore del Centro, Fioravanti, circa l'ostilità manifestata dai produttori nei confronti dei giovani diplomati presso la scuola statale cinematografica, ha tenuto ad assicurare uno sviluppo di contatti per il futuro. Staremo a vedere.

◆

VEDOVO SENZA SPOSARSI — *Alberto Sordi ha smentito la notizia del suo prossimo matrimonio. Intanto è annunciata a giorni la proiezione del suo ultimo film* Il vedovo. *Dopo* Il moralista, Vacanze d'inverno, Costa azzurra, I magliari, La grande guerra, *è il sesto film di Sordi che esce in questo inizio di stagione.*

◆

Nonostante abbia ricevuto molti dolori da Hollywood, peraltro compensati da decine di migliaia di dollari, Ernest Hemingway ha deciso di concedere i diritti di riproduzione per l'adattamento di *Morte nel pomeriggio*. Nella pellicola figurerà il celebre torero *Ordoñez*, amico del popolare scrittore americano.

◆

PRUDERIE MATERNA — *Jenny Maxwell, una piccante ragazza di sedici anni, appartiene alla schiera delle candidate al ruolo di Lolita, lo scabroso personaggio che ha dettato a Vladimir Nabokov un fortunato romanzo e che ha suggerito ai producers hollywoodiani un film appetitoso. Interrogata da un giornalista, la madre di Jenny non ha nascosto di nutrire molte speranze per la fanciulla. Tuttavia, ella ha aggiunto: «A ogni modo, sia ben chiaro che mia figlia non leggerà questo libro scandaloso».*

◆

Ivo Perilli e Diego Fabbri stanno lavorando alla stesura di un copione ispirato alle tragiche vicende di Sacco e Vanzetti. Probabilmente, la regia del film sarà affidata a Carlo Lizzani.

Alla televisione

"Rabagas„ di Vittoriano Sardou

Per la prima volta, oggi, iniziamo la cronaca quotidiana degli spettacoli televisivi. E per cominciare, la TV ci costringe a una polemica con un autore che di polemiche non ne avrebbe meritate, neppure ai suoi tempi: Vittoriano Sardou. Decisamente, il nostro lavoro non ha inizio sotto buoni auspici.

Vittoriano Sardou ha avuto, vivente, immensa fortuna. Grandi attori, attrici celeberrime, a cominciare da Sarah Bernard, si sono disputati le sue opere, le folle di tutta Europa le hanno applaudite. E fra tanti poeti meritevoli e infelici che popolano i drammoni del basso Romanticismo, l'apprendere che ne esisteva uno mente affatto meritorio e per nulla infelice non può stupire. Era questi Sardou, precursore del moderno *public-relationsman* soleva dire cartesianamente di fronte ai primi, clamorosi insuccessi. «Sono fischiato dunque sono». E gli insuccessi, si tramutarono in trionfi.

Il furbo autore di *Odette*, di *Teodora*, di *Madame Sans Gêne*, di *Tosca* e altri consimili drammoni la fece in barba al pubblico del suo tempo, e fin dopo la morte trovò qualcuno disposto a prenderlo sul serio. Da qualche tempo, per la verità, questo non avveniva troppo spesso. Ci voleva la TV e il suo ciclo del «teatro popolare» per ridare credito al vecchio screditatissimo Sardou. Non conosciamo le intenzioni della TV nel presentarci quel *Rabagas* che abbiamo potuto vedere ieri sera. Non è escluso però che i suoi dirigenti abbiano voluto, nella persona del «rivoluzionario» servile e parolaio, perseguire chissà quali polemiche.

Il livello culturale di taluni fra essi giustifica tale balordaggine, e la loro faziosità politica la rende del tutto credibile. (Anche se oggi Rabagas ci fa pensare, semmai, a Mussolini e a tutti gli altri fantocci che la borghesia eleva a dittatori).

Sardou scrisse *Rabagas* nel 1872. Spenta nel sangue la fiammata rivoluzionaria della Comune, la borghesia di Francia si crogiolava nella rivincita, pregustava le gioie della avvenuta Restaurazione E Sardou, che nella sua vita ebbe nel massimo onore l'arte di secondare il pubblico, sia pure nei vizi, le ammannì *Rabagas*.

Detto questo, cosa aggiungere sullo spettacolo di ieri sera? *Rabagas*, ad onta delle manipolazioni di Diego Fabbri, mostra fittissime le rughe. Del tutto superflua, dunque, la bravura di Tino Buazzelli e Franco Volpi.

gis.

Le prime

MUSICA

Thomanerchor di Lipsia alla Filarmonica

Una distesa di capelli biondi e fini, un'infilata di camicette bianche su calzoncini neri e calzettoni grigi: sono i bambini del *Thomanerchor*, gli eredi cioè di quella antichissima «Scuola di San Tommaso», fondata nei primi anni del 1200 a Lipsia, città di illustri tradizioni musicali, tuttora saldissime e meritoriamente sostenute. Dietro il gruppo dei più piccini, si affacciano gli splungoni che hanno il compito di far la voce grossa: baritoni e bassi. E, dunque, un coro di ragazzini (dagli otto ai sedici anni, suppergiù): quel che ci voleva per inaugurare lietamente la stagione dell'Accademia filarmonica romana, cui va il merito d'una manifestazione sobria e significante. Tutto quel che si è sottratto alla mondanità consueta a un concerto d'apertura, è andato, infatti, a vantaggio della musica. Un esemplare inizio di attività, anche per quanto può concernere le vicende didattiche della nostra musica. Mentre qui c'è da stilare ordini del giorno per ottenere che un po' di canto corale rimanga nelle scuole, ecco diligentissimi scolari svolgere i più severi contrappunti polifonici con la semplicità e la schiettezza del due più due uguale quattro. Ma essi, i giovani cantori di Lipsia, sono andati anche più avanti, chiudendo il succoso programma di «Mottetti» tra due splendide pagine di Bach, ad otto voci, bravamente eseguite, a dispetto di «fughe» e «doppie fughe». E hanno raccolto una infinità di applausi anche nelle composizioni di Schütz, di Kuhnau, di Palestrina, di Scarlatti e di Bruckner che completavano il concerto. Pieno e cordiale il successo, con particolari applausi a Kurt Thomas, valoroso maestro del coro, chiamato al podio più volte.

e. v.

Umberto Giordano commemorato in Campidoglio

Alla presenza dell'on. Tupini, ministro per il Turismo e lo Spettacolo, nonchè del sindaco, avv. Cioccetti, e di uno scelto pubblico, è stato ieri commemorato, in Campidoglio, nella sala degli «Orazi e dei Curiazi», il maestro Umberto Giordano nella ricorrenza dei dieci anni dalla morte. L'Accademico di Santa Cecilia, professor Mario Rinaldi, ha brillantemente illustrato la figura e l'opera del popolare autore dell'*Andrea Chénier*. L'orchestra del Teatro dell'Opera, diretta da Gabriele Santini, ha completato la manifestazione, eseguendo talune più significative pagine dell'illustre musicista e accompagnando in celebri romanze il soprano Gigliola Frazzoni, il tenore Gastone Limarilli e il baritono Emanuele Spatafora, il quale ha sostituito all'ultimo momento Tito Gobbi, vittima d'una improvvisa indisposizione. Festeggiatissimo l'oratore, molti gli applausi ai cantanti e al direttore d'orchestra.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,40: Lezione di lingua inglese - 7: Giornale radio - Musiche del mattino - Le Commissioni parlamentari - 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Crescendo - 8,45: La comunità umana - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 11,55: La scuola dei nostri figli (colloqui con i genitori) - 12,10: Carosello di canzoni (cantano Don Marino Barreto, Carla Boni, Natalino Otto, Tony Renis e Tonina Torrielli) - 12,30: Album musicale - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale radio - 14,15: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri - 16,15: Per i ragazzi: «Il ragazzo e il cavallo», radioscena di A. Valdarnini - 16,45: RCA Club - 17: Giornale radio - Ai vostri ordini - 17,30: Incontri musicali: Alfred Cortot - 18: Università internazionale Guglielmo Marconi - 18,15: Concerto sinfonico diretto da Robert Wagner - 19,30: Canta Fausto Cigliano - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21: Varietà musicale in miniatura - 21,10: «Natale in casa Cupiello», tre atti di Eduardo De Filippo - 23,20: Giornale radio - 23,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 12,10-13: Trasmissioni regionali - 13: La città canora - La collana delle sette perle - Fonolampo - 13,30: Giornale radio - 13,40: Scatola a sorpresa - Stella polare - Il discobolo - Noterella di attualità - 14: «Lui, lei e l'altro» (teatrino) - 14,30: Giornale radio - 14,40-15: Trasmissioni regionali - 14,45: Schermi e ribalte - 15: Panoramiche musicali - 15,30: Giornale radio - 16: Terza pagina (Auditorium) 16,30: «La palude del diavolo», romanzo di George Sand (quarta e ultima puntata) - 17: Il buttafuori (rassegna di dilettanti) - 18: Giornale radio - Ballate con noi - 19: Classe unica - 19,30: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Tuttototò (canzoni, poesie, confidenze, ricordi) - 21: Mike Bongiorno presenta «Il salvagente», quiz-campionato per famiglie - 22: Il giornalino di «Canzonissima» - 22,30: Ultime notizie - Telescopio

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,05: L'arte militare dalla Rivoluzione Francese ai giorni nostri (ultima trasmissione) 21,50: Le opere di Webern (a cura di Roman Vlad): «Lo stile aforistico» (III) - 22,45: Letture da Seneca: «L'oro e la vipera» (IV) - 23,15: J. S. Bach: «Concerto in mi maggiore» per violino concertante, due violini, viola e basso.

13,30 TELESCUOLA
Corso di avviamento professionale a tipo industriale.

17 LA TV DEI RAGAZZI
Telesport
Scelta di brani filmati per ragazzi.
Il circolo dei castori
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba. Presenta Febo Conti. Partecipa F. Tommei.

18,30 TELEGIORNALE

18,45 MONDO MERAVIGLIOSO
Rubrica scientifica. Quella di oggi è dedicata ai cristalli, che verranno esaminati al microscopio nella loro composizione.

19 CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° Pietro Argento
in ripresa dalla sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
In programma: «Concerto in si bemolle K. 207 per violino e orchestra» (violinista Manoug Partkian) di Mozart e la «Serenata per orchestra da camera» di Casella.

19,40 EDOUARD VUILLARD
a cura di F. Russoli
E' aperta da qualche settimana al Palazzo Reale di Milano una grande mostra del pittore Edouard Vuillard (1868-1940), che è stato uno degli interpreti più sensibili della vita parigina fra la fine del secolo scorso e il nostro tempo. Fu amico di Toulouse-Lautrec, di Mallarmé e di altri pittori ed artisti contemporanei.

20 CHI è GESÙ?
Conversazione di Padre Mariano.

20,30 TIC-TAC - TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO
Trasmissione - quiz.
Alcuni concorrenti sono chiamati a districare le maglie di un «mistero» poliziesco, quale viene adombrato dalla vicenda che si svolge sul teleschermo. Poi la vicenda riprende e sappiamo se hanno indovinato o meno.
Con Paolo Ferrari (presentatore).
Il titolo del giallo è **Sedici ore per non morire**. Il tenente Sheridan condurrà la vicenda che è quella dell'aspra lotta del protagonista per scampare alla morte. Una lotta che dura sedici ore, come si intuisce dal titolo.

22,15 CINELANDIA
Rubrica del cinema

22,45 TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

Gui-Agosti all'Auditorio

Domani, mercoledì 18, alle ore 17,30, all'Auditorio di via della Conciliazione, il concerto dell'Accademia di Santa Cecilia (abb. tagl. 7) sarà diretto dall'illustre maestro Vittorio Gui e all'esecuzione prenderà parte il noto pianista Guido Agosti. In programma figurano: Rossini: «Sinfonia di Odense». Beethoven: «Concerto n. 4» per piano e orchestra op. 58; Debussy: «Iberia». Wagner: «Parsifal». Incantesimo del Venerdì Santo. Biglietti al botteghino dell'Auditorio dalle 10 alle 17

TEATRI

ARTI: Alle 21,15: «Woyzeck», di Georg Bruchner. Regia di Alberto Ruggiero
CONDOTTIERI: C.ta D'Origlia Palmi: riposo
DELLA COMETA: Venerdì, alle 21,15 "prima" di: «Estate e fumo», novità di Tennesee Williams, con Lilla Brignone e Gianni Santuzzo. Regia di Virgilio Puecher
DE SERVI: Riposo. Imminente «L'amore di cui vivere». Novità di A. M. Romagnoli. Regia di Orazio Paladla
DELLE MUSE: Sabato, alle 21,15 "prima" di: «Tanti fiammiferi spenti», novità assoluta di Luciani, con Franca Dominici, Mario Siletti, Marco Mariani, Paola e Maria Quattrini
ELISEO: C.ta Anna Proclemer - Giorgio Albertazzi, con E. Albertini. G. Mauri. Alle ore 17, a prezzi familiari: ultima replica di «Spettri» di Ibsen.
GOLDONI C.ta Rocco D'Assunta. Alle 21,15: «La bella addormenta», 3 atti di Rosso di San Secondo. Prenotaz. Cit. 684316 - 684188
NUOVO CHALET: C.ta Franco Castellani con Andreina Ferrari, F. Zentilini, P. Barchi, T. Paterno. Alle 21,30: «La cara ombra», di Deval. Vivo successo
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: riposo
PALAZZO SISTINA: C.ta Mondaini - Vianello - Bramieri. Alle ore 21,15: «Un juke-box per Dracula», con Carlo Ninchi e i Paul Stuffen Dancer's. Musiche di Bertolazzi e Esposito
PIRANDELLO: Alle 21,30, ultime repliche de: «I denti del mare», di L. Candoni. Con Paola Barbara. Regia dell'autore e di Paola Barbara
QUIRINO: Alle 21 precise: «Il Teatro di Eduardo» presenta: «Sabato, domenica e lunedì», di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo. Strepitoso successo.
RIDOTTO ELISEO: C.ta Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli. Alle ore 21: «L'ospite inatteso», di Agata Christie
ROSSINI: C.ta Checco Durante. Rassegna di Successi. Alle 21,15 «La trovata di Paolino», 3 atti di Oscar Wulter
SATIRI: Alle 21,15 «Adamo e il buon rimedio», di R. Mazzucco, con Degli Abbati, Lando, Lionello, Porzio, Spaccesi. Terza settimana di successo
TIZIANO: Alle 21: concerto vocale dell'Accademia «Tito Schipa»
VALLE: Alle ore 21,15: Dario Fo e Franca Rame: «Gli arcangeli non giocano al flipper», di D. Fo

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar. Parcheggio
MUSEO DELLE CERE (piazza Esedra): Emulo di «Madame Tissot» di Londra e «Grenvin» di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (v. Sannio): Ottosprint - Autodromo - Rotor - Giostre e 1000 attrazioni.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: *Come prima*, con M. Lanza e rivista
Altieri: «E' arrivata la parigina» con B. Bardot e Rivista
Ambra-Jovinelli: «Il "gorilla" vi saluta cordialmente e Rivista
Principe: «La rivolta dei cowboy» e Rivista
Volturno: «Il "gorilla" vi saluta cordialmente» con B. Barti e Rivista A. Marchetti

PRIME VISIONI

Adriano: La guida indiana, con J. Russell (ap. alle 15, ult. 22.45)
America: Il giorno della vendetta, con K. Douglas (ap. alle 15, ult. 22.45)
Archimede: Ferry to Hong Kong (alle 16-18-20-22)
Arcobaleno: Chiuso
Ariston: Passaggio a Hong Kong, con O. Welles
Aventino: I magliari, con B. Lee (alle 15.30-17.50-20.15-22.40)
Barberini: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe (alle 15-17.40-20-22.50)
Capitol: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart (alle 15.20-19.05-22.40)
Capranica: Il generale Della Rovere, con V. De Sica
Capranichetta: Donne in cerca d'amore, con J. Crawford
Cola di Rienzo: I magliari, con B. Lee
Corso: Tempi duri per i vampiri con R. Rascel (alle 16 - 17.50 - 20.10-22.30)
Europa: Un marito per Cinzia, con S. Loren (alle 15.30-17.55-20.10-22.30)
Fiamma: La grande guerra, con A. Sordi (alle 14.15-17.05-19.45-22.40)
Fiammetta: La grande guerra, con A. Sordi (alle 16 - 18.45)
Galleria: La guida indiana, con J. Russell
Imperiale: Chiuso
Maestoso: La guida indiana, con J. Russell (ap. 15, ult. 22.45)
Metro Drive-In: Il moralista, con A. Sordi (alle 18-20.20-22.40)
Metropolitan: Intrigo internazionale, con B. Mitchum (alle ore 15.45 - 19.15 - 22.40)
Mignon: Orfeo Negro, con M. Dawn (ap. 15.30 ult. 22.45)
Moderno: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens
Moderno Saletta: Donne in cerca d'amore, con J. Crawford
New York: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens
Paris: Il generale Della Rovere, con V. De Sica (alle 15-17.45-20.15-22.45)
Plaza: Neurose, con N. Tiller (alle 15-16.40-18.30-20.15-22.50)
Quattro Fontane: Un uomo da vendere, con F. Sinatra (alle 15.30-18-20.25-22.45)
Quirinetta: I racconti della luna pallida d'agosto (alle 16.30-18.15-20.25-22.50)
Rivoli: I racconti della luna pallida d'agosto (alle 16.30-18.15-20.25-22.50)
Roxy: Il generale Della Rovere, con V. De Sica (alle 15.15-17.55-20.20-22.55)
Salone Margherita: I magliari, con B. Lee
Smeraldo: Donne in cerca d'amore, con J. Crawford
Splendore: La signora non è da squartare, con T. Thomas
Supercinema: Tipi da spiaggia, con L. Masiero (alle 15.35-17.55-20.10-22.45)
Trevi: Maigret e il caso Saint-Fiacre (alle 15.30-18-20.25-22.40)
Vigna Clara: dà venerdì: Lo specchio della vita

Leggete
Rinascita

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- *Sabato, domenica e lunedì* - (vigoroso dramma familiare, scritto e interpretato da un grande Eduardo) *al Quirino*
- *Gli arcangeli non giocano al flipper* - (satira e farsa su motivi di attualità) *al Valle*

CINEMA

- *Il giorno della vendetta* - (western spettacolarmente robusto) *all'America, al Golden*
- *A qualcuno piace caldo* - (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli «anni ruggenti») *al Barberini*
- *La grande guerra* - (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Fiamma e al Fiammetta*
- *I racconti della luna pallida d'agosto* - (un'opera singolarmente suggestiva del grande regista giapponese Mizoguki) *al Rivoli, al Quirinetta*
- *Intrigo internazionale* - (spionaggio e suspense in un film dell'inesauribile Hitchcock) *al Metropolitan*
- *Al Capone* - (ritratto antiromantico di un celebre gangster) *al Belsito*
- *La signora non è da squartare* - (le spassose avventure dei «soliti ignoti» inglesi) *allo Splendore*

SECONDE VISIONI

Africa: La signora dalle due pistole
Airone: La ragazza del rodeo
Alce: Allarme a Scotland Yard, con A. Farrar
Aleone: Vacanze d'inverno, con A. Sordi
Ambasciatori: Costa Azzurra, con A. Sordi
Appio: Ritorna il Capataz, con R. Rascel
Ariel: La tigre di Eschnapur, con L. Turner
Arlecchino: Le notti di Lucrezia Borgia
Astor: Io ti salverò, con Ingrid Bergman
Astoria: Costa Azzurra, con A. Sordi
Astra: Un ettaro di cielo, con R. Schiaffino
Atlante: La furia di Baskerville
Atlantic: Agij Murad il diavolo bianco
Aurea: La diabolica invenzione
Ausonia: Arrivano gli aviogetti
Avana: Anonima ricatti, con B. Blier
Balduina: La banda di Las Vegas, con M. Van Doren
Belsito: Al Capone con R. Steiger
Bernini: Il giorno della vendetta, con K. Douglas
Bologna: Vacanze d'inverno, con A. Sordi
Brancaccio: Venere indiana, con J. Craig
Brasil: Ercole e la regina di Lidia, con S. Lopez
Bristol: Gigi, con L. Caron
Broadway: Europa di notte
California: Uragano sul Po
Cinestar: Nella città la notte scotta
Delle Terrazze: La nipote Sabella, con S. Koscina
Delle Vittorie: Vacanze d'inverno, con A. Sordi
Del Vascello: Gli amanti di domani
Diana: Caltiki, mostro immortale
Eden: Sotto coperta con il capitano, con U. Gray
Espero: I tre cavalieros
Excelsior: La conquista del West, con J. Chandler
Fogliano: Il sergente York, con G. Cooper
Garbatella: Clandestino a Tahiti, con M. Carol
Gardenclne: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee
Giulio Cesare: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago
Golden: Il giorno della vendetta con K. Douglas
Induno: Le colline dell'odio, con R. Mitchum
Italia: Testamento di sangue
La Fenice: La peccatrice del deserto, con R. Roman
Mondial: La casa di Madama Korà, con A. Lualdi
Nuovo: Vacanze d'inverno, con A. Sordi
Olimpico: La venere indiana, con J. Craig
Palestrina: La mia terra, con V. Mature
Parioli: La frusta delle amazzoni
Quirinale: Zaffiro nero
Rex: La moglie sconosciuta
Rialto: Gli orrori del Museo nero
Ritz: Costa Azzurra, con A. Sordi
Savoia: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee
Splendid: Nel segno di Roma, con A. Ekberg
Stadium: Pietà per la carne, con J. Simmons
Tirreno: Domino Kid
Trieste: Furia d'amare, con Jean Simmons
Ulisse: L'oro della California, con V. Mayo
Ventuno Aprile: Spade insanguinate
Verbano: Agij Murad il diavolo bianco, con S. Reeves
Vittoria: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago

TERZE VISIONI

Adriacine: Canzone proibita
Alba: La Pica sul Pacifico
Aniene: L'ultimo dei comanches, con S. Mc Malley
Apollo: Raffiche di mitra, con C. Vanel
Arenula: Lo strano caso di David Gordon e Amor non ho però
Augustus: La storia di Rick Martin
Aurelio: Riposo
Aurora: Prepotenti più di prima, con M. Riva
Avorio: Kit Carson
Bolto: Fra due trincee, con V. Johnson
Boston: Il mistero delle piramidi, con Gianni e Pinotto
Capannelle: Tempi brutti per i sergenti, con P. Griffith
Castello: Capitan Kid, con Charles Laughton
Centrale: Le infedeli, con May Britt
Claudio (Ostia Antica): La ribelle del West
Clodio: La storia di Rik Martin
Colonna: Gran varietà
Colosseo: L'ultima riva, con Ray Milland
Corallo: La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo
Cristallo: I tre banditi
Del Piccoli: Riposo
Delle Rondini: I 27 giorni del pianeta Sigma
Delle Mimose: Casa Ricordi, con M. Toren
Diamante: Il calice d'argento, con J. Simmons
Doria: La scerriffa, con T. Pica
Due Allori: Caltiki, mostro immortale
Edelweiss: Selvaggio West, con V. Mature
Esperia: Nella città la notte scotta
Farnese: Fuochi nella giungla
Faro: Le avventure di Braccio di Ferro (cartoni animati)
Hollywood: La furia di Baskerville
Impero: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
Iris: *Arsenico e vecchi merletti*, con C. Grant
Jonio: Il sergente York, con Gary Cooper
Leocine: Selvaggio West, con V. Mature
Marconi: La peccatrice del deserto, con R. Roman
Massima: Eredità selvaggia
Mazzini: *I tre caballeros*
Niagara: Armi segrete del terzo Reich
Novocine: Una storia del West
Odeon: Il grido di guerra di Nuvola Rossa
Olympia: Europa di notte
Oriente: Incontro di pugilato
Ottaviano: Una storia del West
Palazzo: Desiderio sotto gli olmi, con S. Loren
Planetario: La ragazza senza nome
Platino: Il padrone delle ferriere
Preneste: Uragano sul Po
Prima Porta: Cenere sotto il sole con F. Sinatra
Puccini: Duello a Fort Smith
Regilla: Rivolta a Fort